



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 30-11-2020 n. 24

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022. APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE N. 6/2020, ASSUNTA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000. PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI.

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di novembre alle ore 19:00, convocato ai sensi della Legge e dello Statuto Comunale vigenti, si e' riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala delle adunanze, in Montegiorgio, in sessione Ordinaria in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, Giorgio Mariarosaria
Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome	Nome	Carica	Presenza
Ortenzi	Michele	Sindaco	Presente
Petrini	Alan	Consigliere	Presente
VITA	MICHELA	Consigliere	Presente
BACALINI	MARIA GIORDANA	Consigliere	Presente
MARZIALETTI	LORENA	Consigliere	Presente
GENTILI	GIACOMO	Consigliere	Presente
Mancinelli	Lorenzo	Consigliere	Presente
LAURENZI	LORIS	Consigliere	Assente
CIMICA	RICCARDO	Consigliere	Presente
Ramadori	Marco	Consigliere	Presente
GENTILI	MASSIMILIANO	Consigliere	Presente
GIROLAMI	FABIOLA	Consigliere	Assente
Vecchi	Simone	Consigliere	Presente

Presenti: 11
Assenti : 2

Il Presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Signori Consiglieri:

Mancinelli Lorenzo
CIMICA RICCARDO
GENTILI MASSIMILIANO



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il Sindaco, Michele Ortenzi, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Lorena Marzialetti e con la Giunta Comunale, formula, al Consiglio Comunale, la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che:

- l'art. 162, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, prevede *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- il Bilancio dei Comuni, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è disciplinato oltre che dalle disposizioni contenute nel Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000, anche dalla normativa di cui al D.Lgs. n. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), così come novellato dall'art. 1, comma 510, lett. a) della Legge 23/12/2014, n. 190, testualmente recita: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, con particolare riferimento al comma 14, prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- a partire dal 2016 hanno pieno vigore i nuovi schemi di bilancio e i documenti elencati nell'allegato 9 del D.Lgs. n.118/2011, ovvero il bilancio classificato nella parte entrata in titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi ed i relativi quadri riassuntivi e riepilogativi;
- con l'introduzione dell'art. 1, commi dall'819 all'826, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio dello Stato 2019), viene definitivamente abbandonato il vincolo del pareggio di bilancio (già patto di stabilità) e viene introdotto il nuovo vincolo di finanza pubblica denominato *"equilibri di bilancio"*, così come previsto nell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, da riscontrarsi non più a previsione ma a rendiconto. Tale nuova articolazione del vincolo di finanza pubblica prescrive, in sostanza, il mantenimento di un saldo positivo di competenza;
- il nuovo vincolo di finanza pubblica, sul punto, prevede, in particolare, il riferimento al predetto allegato 10 *"Verifica Equilibri"*, attraverso il quale il singolo ente territoriale è tenuto al rispetto degli equilibri di cui al decreto



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

legislativo n. 118 del 2011 in termini di saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati e il debito;

RICHIAMATA, a riguardo, la Circolare MEF-RGS n. 5, prot. 36737 del 09/03/2020, ad oggetto "*Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243*", la quale fornisce un efficace strumento di lettura ed un definitivo chiarimento interpretativo susseguente ai dubbi procedurali derivanti dalla contestuale convivenza dell'art. 9 della Legge n. 243/2012 (equilibri dati dal saldo tra il complesso delle entrate finali e delle spese finali a livello di comparto) e dell'art. 1, commi 820 e seguenti, della Legge n. 145/2018 (equilibri dati ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, come saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato, a livello di singolo Ente);

EVIDENZIATO, sul punto, che la citata Circolare n. 5 del 09/03/2020, conclude affermando:

"Conclusivamente, alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene utile precisare quanto segue:

- l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;*
- sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito);*
- il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni;*
- dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);*
- nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto;*
- nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.*

Ciò premesso, tenendo conto del rispetto, in base ai dati dei bilanci di previsione 2019-2021, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), si



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'art. 10 della legge n. 243 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2020-2021. Analogo monitoraggio preventivo sarà effettuato per gli anni successivi, a decorrere dai prossimi bilanci di previsione 2021-2023. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso al MEF - altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'art. 1, comma 821, legge n. 145 del 2018)";

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

CONSIDERATO, inoltre, che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO, pertanto, che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi;

DATO ATTO, inoltre, che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui (previsioni di bilancio di cassa);

DATO ATTO, infine, che il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per gli anni 2020, 2021 e 2022 è stato determinato ed approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 28/05/2020 di riaccertamento dei residui al 31/12/2019;

EVIDENZIATO che:

- il Consiglio Comunale, con proprio precedente provvedimento n. 8 in data 23/06/2020, ha provveduto ad approvare, tra l'altro, il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di Previsione relativo al triennio 2020/2022;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 54 del 28/05/2020, esecutiva nei modi di legge, ha adottato il provvedimento di riaccertamento dei residui alla data del 31/12/2019, approvando, contestualmente, la variazione di esigibilità n. 1/2020 al suddetto bilancio di previsione 2020/2022;
- il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 12 del 30/06/2020, eseguibile nei modi di legge, ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2019, accertando, al riguardo, un avanzo di amministrazione di euro 3.432.951,70, di cui euro 680.585,01 quale quota accantonata, euro 369.752,45 quale quota vincolata, euro 1.641.869,88 quale quota destinata agli investimenti ed euro 740.744,36 quale quota libera;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- la Giunta Comunale, con proprio atto n. 66 del 29/06/2020, eseguibile nei modi di legge, ha adottato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi relativo al triennio 2020/2022, come modificato ed integrato, da ultimo, con deliberazione G.C. n. 120 dell'11/09/2020;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 78 del 07/07/2020, eseguibile nei modi di legge, ha adottato la prima variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2020/2022, determinando, allo scopo, la previsione del saldo del fondo di cassa, alla fine dell'esercizio, per un importo pari ad euro 3.596.111,69, tenuto conto del saldo di cassa iniziale all'1/01/2020 ammontante ad euro 4.086.183,68;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 14 del 05/08/2020, eseguibile nei modi di legge, ha approvato la variazione n. 2/2020 di assestamento generale del bilancio di previsione 2020/2022, adottata ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 109 del 25/08/2020, immediatamente eseguibile, ha approvato, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, la variazione n. 3/2020 al corrente bilancio di previsione, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 30/09/2020;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 116 dell'8/09/2020, immediatamente eseguibile, ha approvato, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, la variazione n. 4/2020 al corrente bilancio di previsione, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 30/09/2020;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 119 dell'11/09/2020, immediatamente eseguibile, ha approvato, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, la variazione n. 5/2020 al corrente bilancio di previsione, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 30/09/2020;

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento garantisce il rispetto del combinato disposto di cui all'art. 162, comma 6, e dell'art. 75, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine all'obbligo di garantire un fondo di cassa finale non negativo;

TENUTO CONTO dell'art. 106 del D.L. n. 34/2020, ed in particolare del comma 1, e dell'art. 39, comma 1, del D.L. n. 104 del 14/08/2020, che prevedono trasferimenti erariali a beneficio degli Enti locali al fine di consentire l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza Covid-19;

TENUTO CONTO, inoltre, della delibera della Giunta Comunale n. 52 del 29/05/2020, eseguibile nei modi di legge, con la quale si è stabilito, tra l'altro, di aderire all'Accordo Quadro sottoscritto tra ABI-ANCI-UPI in data 06/04/2020, al fine di beneficiare della sospensione del pagamento della quota capitale delle rate del mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo n. 4725900, quota capitale sospesa per il 2020 pari ad euro 16.000,00;

TENUTO CONTO, infine, dell'attuale vigenza dell'art. 44, comma 1, del D.L. n. 189/2016, come modificato, da ultimo, dall'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 123/2019, convertito dalla Legge n. 156/2019, a mente del quale *"1. Il pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2016 e 2017 dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, nonché alle Province in cui questi ricadono, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, non ancora effettuato, rispettivamente, alla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1, alla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'allegato 2 e alla data di entrata in vigore della legge di conversione*



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, per i Comuni di cui all'allegato 2-bis, è differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi. Ai relativi oneri pari a 7,6 milioni di euro per l'anno 2017 e a 3,8 milioni di euro per l'anno 2018 si provvede ai sensi dell'articolo 52. **Relativamente ai mutui di cui al primo periodo del presente comma, il pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021 è altresì differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, rispettivamente al primo, al secondo, al terzo e al quarto anno immediatamente successivi alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi**”;

RICHIAMATA, a riguardo, la delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti SpA, comunicata in data 27/02/2020, la quale prevede, tra l'altro, “SISMA CENTRO ITALIA - L'operazione si estende inoltre agli enti locali colpiti dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017 delle regioni Lazio, Abruzzo, Marche e Umbria. In questo caso sarà differito il pagamento delle rate relative agli anni 2020 e 2021, al terzo e quarto anno successivi alla scadenza del piano di ammortamento originario di ciascun prestito. La misura riguarda un totale di 5800 prestiti con un debito residuo di 550 milioni di euro per 145 enti locali. CDP ha già posticipato dal 2016 al 2019 il pagamento delle rate dei mutui concessi a 142 enti locali colpiti dal Sisma del Centro Italia per un ammontare complessivo differito pari a circa 171 milioni di euro”, comportando, di fatto, la sospensione delle rate dei mutui in scadenza nel 2020 e nel 2021 anche per il debito contratto con CdP;

DATO ATTO, tuttavia, che la normativa appena richiamata non si applica alle rate dei mutui contratti dopo gli eventi sismici del 2016/2017 (per questo Ente riguarda i mutui contratti nel 2018) e le rate dei mutui la cui scadenza del piano di ammortamento cade nel periodo di sospensione;

RILEVATO che, da un'attenta analisi degli stanziamenti di competenza delle voci del Bilancio di Previsione 2020/2022 e delle risultanze conseguenti la gestione fino ad ora espletata, si evidenzia la necessità e l'opportunità di apportare una serie di variazioni e modifiche, anche al fine di avere un tempestivo adeguamento dei fondi sulla base esigenze amministrative che si stanno concretizzando;

TENUTO CONTO, allo scopo, che le variazioni al corrente bilancio di previsione sono state richieste dai Responsabili delle Aree, in accordo con i rispettivi Assessori comunali, e che esse sono state formalizzate attraverso l'inoltro di apposite e specifiche note a riguardo;

RICHIAMATO l'art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, a mente del quale “Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater”;

RICHIAMATE, tra le altre, le seguenti deliberazioni:

- Consiglio Comunale n. 3 dell'8/06/2020, eseguibile nei modi di legge, di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022, dell'elenco annuale delle opere pubbliche 2020 e del programma biennale di acquisto dei beni e dei servizi 2020/2021;
- Consiglio Comunale n. 13 del 05/08/2020, avente ad oggetto l'approvazione della prima variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

DATO ATTO che le somme di maggiore e/o minore previsione di entrata e di spesa, in termini di competenza e di cassa, sono riepilogate nell'allegato schema contabile predisposto dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, sulla base delle richieste e delle segnalazioni pervenute dai diversi Responsabili dei Settori e delle esigenze manifestate dal competente Organo esecutivo dell'Ente (allegato "A");

CONSIDERATO che la presente proposta di variazione del bilancio di previsione 2020/2022 trova fondamento giuridico e contabile nello spostamento di risorse tra diversi capitoli di spesa e di entrata, sia della parte corrente, sia della parte in conto capitale, con la previsione di applicazione dell'avanzo di amministrazione, anche al fine di consentire l'avvio di alcuni interventi di spesa, assolutamente in linea con le finalità politico-istituzionali di questa Amministrazione comunale;

DATO ATTO, conseguentemente, che l'adozione del presente provvedimento tiene conto dell'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione 2019 che, complessivamente, si compone secondo il seguente dettaglio:

- <i>avanzo di amministrazione destinato agli investimenti: utilizzo per euro</i>	<i>1.483.475,59</i>
- <i>avanzo di amministrazione vincolato: utilizzo per euro</i>	<i>86.909,63</i>
- <i>avanzo di amministrazione libero: utilizzo per euro</i>	<i>480.803,78</i>
- <i>totale avanzo utilizzato: euro</i>	<i>2.051.189,00</i>

e che viene rispettato il dettato dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, a mente del quale *“La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi”, avendo provveduto, in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2019, all'apposizione di idoneo vincolo, all'avanzo di amministrazione, per il finanziamento delle passività potenziali e dei debiti fuori bilancio eventualmente da riconoscere;

RIBADITO che l'art. 1, commi dall'819 all'826, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio dello Stato), con il quale viene definitivamente abbandonato il vincolo del pareggio di bilancio (già patto di stabilità) e viene introdotto il nuovo vincolo di finanza pubblica denominato “equilibri di bilancio”, così come previsto nell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, da riscontrarsi non più a previsione ma a rendiconto. Tale nuova articolazione del vincolo di finanza pubblica prescrive, in sostanza, il mantenimento di un saldo positivo di competenza;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

TENUTO CONTO, allo scopo, che la presente proposta di variazione n. 6/2020 al bilancio di previsione 2020/2022 è adottata nel pieno rispetto del disposto di cui al citato art. 1, commi 819-826, della L. 145/2018 e dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita *“Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6”*, il tutto come dimostrato ed attestato nel prospetto allegato sotto la lettera “B”;

ATTESO, inoltre, che la presente proposta di variazione al bilancio di previsione viene presentata nel pieno rispetto del principio del pareggio finanziario complessivo e di parte corrente, ai sensi dell'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, oltre che del pareggio della spesa di investimento, riportando i saldi contabili, delle entrate e delle spese, in termini di competenza e di cassa, secondo il riepilogo di cui all'allegato “C”;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del Tuel, sulla presente proposta deliberativa dovrà essere acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, allegato sotto la lettera “D”, il tutto entro i termini di legge e di regolamento, per il corretto svolgimento del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che l'adozione del presente deliberato risulta essere sostanzialmente coerente con il disposto di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 27/06/2018, eseguibile nei modi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare, presso il Comune di Montegiorgio, nel corso del mandato amministrativo relativo al periodo 2018/2023, il tutto come da documento ad essa allegato in parte integrante e sostanziale;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;

VISTO il Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 157 del 19/12/2019 (c.d. collegato fiscale alla manovra 2020), recante *“Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”*;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita *“1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed*



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative" 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente";

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 09/05/1996 e n. 32 del 30/05/1996, come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2010;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2014, esecutiva nei modi di legge, come modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 30 del 30/11/2015;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Generale per la disciplina delle entrate comunali, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2009, eseguibile nei modi di legge, come modificato ed integrato con deliberazione consiliare n. 4 del 28/01/2016;

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10/01/2013, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 12 del 30/06/2020 ad oggetto "Nomina dei Responsabili dei servizi e dei settori, con attribuzione delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 109 del Tuel, per il periodo 01/07/2020 – 31/12/2020" con il quale si attribuiscono le funzioni dirigenziali dei Servizi ivi indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati richiesti ed ottenuti gli allegati pareri favorevoli, espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a deliberare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento,

SI PROPONE

- A. DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
- B. DI RITENERE, la narrativa che precede, integralmente trascritta nel presente dispositivo approvando gli effetti giuridici ed amministrativo-contabili che ne derivano.
- C. DI APPROVARE, anche sulla base delle considerazioni espresse in premessa, la variazione n. 6/2020 al bilancio di previsione 2020/2022, assunta, sia in termini di competenza che di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, il tutto secondo quanto riepilogato nel prospetto allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A".
- D. DI DARE ATTO che la presente proposta di variazione di bilancio viene adottata nel rispetto del vincolo di finanza pubblica denominato "equilibri di bilancio", introdotto dall'art. 1, commi dall'819 all'826, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, secondo lo schema previsto nell'all. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, e nel rispetto degli equilibri previsti dall'art. 193, comma 1 del Tuel, in ordine al mantenimento dei vincoli del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, il tutto come dimostrato nell'allegato prospetto, in parte integrante e sostanziale (allegato "B").
- E. DI DARE ATTO che l'adozione della presente proposta di variazione di bilancio determina l'adeguamento dei saldi contabili, delle entrate e delle spese, in termini di competenza e di cassa, secondo il riepilogo di cui all'allegato "C".
- F. DI PRENDERE ATTO del parere favorevole, espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del Tuel, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "D".



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- G. DI DARE ATTO che l'adozione del presente provvedimento garantisce il rispetto del combinato disposto di cui all'art. 162, comma 6, e dell'art. 75, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine all'obbligo di garantire un fondo di cassa finale non negativo.
- H. DI DARE ATTO che l'adozione del presente deliberato risulta essere sostanzialmente coerente con il disposto di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 27/06/2018, eseguibile nei modi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare, presso il Comune di Montegiorgio, nel corso del mandato amministrativo relativo al periodo 2018/2023, il tutto come da documento ad essa allegato in parte integrante e sostanziale.
- I. DI DARE ATTO che i responsabili dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risulta essere il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale, provvederà, tra l'altro, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre,

in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'ente,

SI PROPONE

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Sindaco
Michele Ortenzi

L'Assessore al Bilancio
Lorena Marzialetti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore ai Servizi Finanziari Lorena Marzialetti e degli interventi succedutisi nell'ambito del dibattito consiliare, il tutto come meglio evidenziato nel documento allegato alla presente contenente la trascrizione di quanto registrato in corso di seduta a mezzo apposita apparecchiatura;

Considerata la proposta sopra descritta meritevole di approvazione anche per i motivi nella stessa meglio evidenziati;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del conseguente atto deliberativo;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Dato atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari per quanto concerne la regolarità tecnica, contabile e correttezza amministrativa, e dell'art. 147 bis dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 11 Consiglieri presenti e votanti, la quale ha prodotto il seguente risultato:

- Voti favorevoli: n: 8
- Voti contrari: n. 3 (Ramadori Marco, Gentili Massimiliano e Vecchi Simone);

DELIBERA

A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

B) DI RITENERE, la narrativa che precede, integralmente trascritta nel presente dispositivo approvando gli effetti giuridici ed amministrativo-contabili che ne derivano.

C) DI APPROVARE, anche sulla base delle considerazioni espresse in premessa, la variazione n. 6/2020 al bilancio di previsione 2020/2022, assunta, sia in termini di competenza che di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, il tutto secondo quanto riepilogato nel prospetto allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A".

D) DI DARE ATTO che la presente proposta di variazione di bilancio viene adottata nel rispetto del vincolo di finanza pubblica denominato "equilibri di bilancio", introdotto dall'art. 1, commi dall'819 all'826, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, secondo lo schema previsto nell'all. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, e nel rispetto degli equilibri previsti dall'art. 193, comma 1 del Tuel, in ordine al mantenimento dei vincoli del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, il tutto come dimostrato nell'allegato prospetto, in parte integrante e sostanziale (allegato "B").

E) DI DARE ATTO che l'adozione della presente proposta di variazione di bilancio determina l'adeguamento dei saldi contabili, delle entrate e delle spese, in termini di competenza e di cassa, secondo il riepilogo di cui all'allegato "C".

F) DI PRENDERE ATTO del parere favorevole, espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del Tuel, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "D".

G) DI DARE ATTO che l'adozione del presente provvedimento garantisce il rispetto del combinato disposto di cui all'art. 162, comma 6, e dell'art. 75, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine all'obbligo di garantire un fondo di cassa finale non negativo.

H) DI DARE ATTO che l'adozione del presente deliberato risulta essere sostanzialmente coerente con il disposto di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 27/06/2018, eseguibile nei modi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare, presso il Comune di Montegiorgio,



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

nel corso del mandato amministrativo relativo al periodo 2018/2023, il tutto come da documento ad essa allegato in parte integrante e sostanziale.

I) DI DARE ATTO che i responsabili dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risulta essere il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale, provvederà, tra l'altro, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre;

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa dell'Ente.

Con separata votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 11 Consiglieri presenti, la quale ha dato il seguente risultato:

- Consiglieri votanti: n. 8;
- Consiglieri astenuti: n. 3 ((Ramadori Marco, Gentili Massimiliano, Vecchi Simone);
- Voti favorevoli: n. 8;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

3. BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022. APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE N. 6/2020, ASSUNTA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000. PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI

SINDACO

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno il bilancio di previsione 2020-2022. Approvazione della variazione n. 6/2020, assunta ai sensi dell'articolo 175 comma 2 del decreto legislativo numero 267 del 2000. Provvedimenti inerenti e conseguenti. Relaziona l'Assessore al bilancio Lorena Marzialetti.

ASS. MARZIALETTI

La proposta di variazione di bilancio in discussione oggi viene sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale per recepire diverse variazioni agli stanziamenti di bilancio sia di parte corrente che in conto capitale. Si tratta dell'ultima variazione di bilancio dell'anno salvo eventuali nuove variazioni che verranno adottate dalla Giunta per recepire gli stanziamenti che arriveranno nel mese di dicembre sulla base delle deroghe e delle norme emergenziali del covid-19. Per quanto riguarda la parte corrente si tratta dell'assestamento finale del 2020 con aggiustamenti che riguardano diversi settori, in particolare per il settore personale la variazione prevede una diminuzione complessiva di € 17.000. Tale intervento è necessario per adeguare gli stanziamenti alla programmazione del personale e ai tempi di assunzione delle nuove figure professionali previste che non sempre hanno rispettato le previsioni. Per il settore affari generali la variazione di bilancio è complessivamente proposta in aumento degli stanziamenti già deliberati, tenendo conto sia delle minori spese, delle maggiori entrate che delle maggiori spese, con particolare riferimento al fondo per le imprese che hanno subito la chiusura a causa del covid. Anche per il settore socio assistenziale la variazione proposta è sostanzialmente a saldi invariati sempre tenendo conto delle maggiori spese e delle maggiori entrate e in particolare si evidenzia che viene accolto lo stanziamento per il ristoro delle spese per i DPI alla casa di riposo finanziati da trasferimenti dell'Area Vasta 4. Per il settore lavori pubblici la proposta di variazione riguarda essenzialmente le manutenzioni ordinarie del patrimonio ed in particolare dei mezzi delle scuole, dei cimiteri, della pubblica illuminazione e degli impianti sportivi. Per la polizia locale si interviene per incrementare gli stanziamenti relativi al casermaggio del nuovo dipendente a saldi invariati e stornando gli stanziamenti e altre voci di pari importo. Per il settore finanziario la proposta di variazione prevede un aumento del livello di spesa precedentemente deliberato con riferimento alle utenze elettriche, al riscaldamento, alle utenze telefoniche ed alle spese di software dell'ufficio. Viene previsto uno stanziamento per accantonare le somme derivanti dal trasferimento statale in modo da poter utilizzare i fondi nel 2021 o conguagliarli con i trasferimenti statali dell'anno prossimo. Contestualmente un incremento di entrate di parte corrente per complessivi € 212.000 circa principalmente dovuti all'adeguamento della voce di trasferimento dallo Stato alle risultanze emanate dal Ministero



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

anche per l'emergenza covid e alla riduzione delle imposte e delle tasse del titolo I in conseguenza dell'andamento degli incassi avvenuto fino ad oggi. Per quanto riguarda la parte in conto capitale vengono inseriti diversi stanziamenti per le manutenzioni straordinarie delle scuole e della viabilità. Di rilievo le somme previste per la progettazione dei lavori relativi ai dissesti idrogeologici in località Cerreto e in via Ugolino, oltre che per l'asfaltatura delle strade comunali, il tutto finanziato con fondi statali. Segnaliamo inoltre la quota di investimento finanziata dal Miur per il completamento della sezione primavera della scuola materna di Piane e di manutenzione straordinaria della materna di via Giorgione.

SINDACO

Interventi? Massimiliano Gentili.

CONS. GENTILI

Allora ci sono alcune considerazioni. Una delle prime considerazioni è data dal fatto che ciò che dicevamo come minoranza, poco più di qualche mese fa in sede di approvazione di bilancio di previsione, dove affermavamo che i capitoli in entrata fossero gonfiati per poter chiudere il bilancio, stasera abbiamo la prova. Poi nello specifico proprio quel capitolo lì, il capitolo quello delle entrate dell'Imu perché come si fa ad aumentare l'Imu di € 75.000 in sede di approvazione di bilancio quando gli immobili sono quelli, le aree edificabili addirittura sono anche minori rispetto a quelle di qualche anno fa, la popolazione rimane sempre stabile sui 7.000 abitanti e quindi non si riesce a capire come si fa ad introitare 75.000 € in più di Imu e infatti puntualmente stasera vengono stralciati, come anche lo stesso l'imposta sulla pubblicità, 10.000 € in più. Ora qualcuno mi può dire è ovvio perché c'è stato il covid, però quando è stato fatto il bilancio previsione eravamo in pieno covid, diciamo che il lockdown era passato e quindi si sapeva il trend degli incassi. Altro capitolo che avevamo evidenziato in sede di bilancio di previsione è quello relativo all'addizionale comunale all'Irpef lo stesso che avevamo visto aumentato, che avevamo detto come si fa ad aumentare l'addizionale all'Irpef se le persone purtroppo col fatto del covid stanno in cassa integrazione e quindi è una cosa normale, è fisiologico che c'è un abbassamento della base imponibile dove andare a calcolare le aliquote IRPEF, l'addizionale IRPEF e infatti puntualmente andate a togliere € 35.000. Quindi erano tutte operazioni che servivano per poter far quadrare i conti, ma non erano situazioni ragionate o ponderate. Erano numeri messi lì giusto per far quadrare il bilancio è già queste tre poste qui che avevamo, quella dell'Imu e quella dell'addizionale IRPEF l'avevamo proprio evidenziata in sede di approvazione, puntualmente stasera ce le ritroviamo. È vero che per carità è difficile programmare, però è vero pure che comunque sia i soldi da parte del dello Stato centrale poi arrivano perché qui ci stanno più o meno sui € 270.000 che lo Stato ha trasferito, sono acconti che lo Stato ha trasferito per via dell'emergenza covid e quindi lo Stato centrale c'è perché i trasferimenti li ha fatti. Poi ci sono alcuni capitoli che possiamo definire che danno dei dati strani, uno è quello relativo al pagamento delle rette delle famiglie per quanto



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

riguarda l'asilo nido, per tutto l'anno che abbiamo soltanto € 340 di incasso. La gestione che non c'è per quanto riguarda gli immobili comunali, abbiamo 0 di incasso sulla gestione degli immobili comunali che è una cosa anomala, assurda. Abbiamo il teatro che, è ovvio quest'anno per via del covid sarà stato adoperato o richiesto in maniera minore da parte di varie ditte o associazioni, oppure altri impianti, però è assurdo che un Comune come Montegiorgio con tutti gli impianti che ha, con tutti gli immobili che ha, riesce a iscriverne 0 sulla gestione degli incassi dei beni patrimoniali. La spesa per il personale, ha debuttato l'intervento l'Assessore parlando proprio della spesa del personale: lo stesso, se andiamo a vedere tutti quanti i settori tutto quanto meno. È verissimo il vigile ha avuto un'offerta da parte di un Comune, credo Cingoli se non erro, che gli ha proposto un tempo indeterminato, ma la storia dei vigili urbani non è una storia di due mesi, è una storia di 5-6 anni. È possibile che con 5-6 anni siamo riusciti solo a fare assunzioni temporanee e non dare una stabilità una prospettiva di lavoro a chi veniva qua. È ovvio a questo ragazzo è stato proposto, Mirco mi sembra che si chiami, un contratto a tempo determinato, nel momento in cui un Comune più vicino o più lontano che sia gli propone un contratto a tempo indeterminato è normale che ci va a gambe levate. Posso capire, sai è una gestione di 3-4 mesi, 5 mesi devo vedere allora per carità metto un tempo determinato, mi barcameno con un tempo determinato perché poi dopo dovrò fare un concorso o quello che è. Qui invece sono 5-6 anni, ma forse anche più, che non si è investito per niente e ci troviamo con queste situazioni qui. Non riusciamo manco a tamponare le emergenze. Adesso per dire sotto le festività natalizie, ci potrebbe stare più movimento e quindi più necessità di vigili e tutto quanto e ci troviamo senza vigili. Questo è l'appunto che si fa. Si è sempre barcamenati su situazioni provvisorie, ma non ci si è mai impegnati a dare una risposta definitiva, perché uno fa un'assunzione a tempo indeterminato ed è risolta la questione. Per quanto riguarda, e qui mi riallaccio al discorso di prima sempre relativo al personale per quanto riguarda l'ufficio tributi, Squarcia Alessio, sono felicissimo che non riguarda questioni personali e ne sono veramente felice. È ovvio che sospettavo che sicuramente gli è stata fatta la proposta da qualche altro Comune dove ha vinto, dove è arrivato in posizione e quindi questo sicuramente sarà un altro elemento, mi auguro di no, mi auguro di sbagliare, ma sarà un altro elemento che da qui a breve lascerà il Comune di Montegiorgio. Sul fatto che il Sindaco diceva prima, non possiamo riportare perché abbiamo esternalizzato dei servizi e quindi non possiamo adesso avere lo stesso personale di prima, bene è stata fatta una ricognizione della qualità di questi servizi che sono stati esternalizzati? Per quanto riguarda l'ufficio tributi per dire è stato esternalizzato il fatto dell'accertamento dell'IMU, siamo andati a vedere se è una cosa che funziona, se è una cosa che qualitativamente ha migliorato la qualità di vita contributiva delle persone? Oppure le persone si ritrovano a casa gli accertamenti sbagliati? Poi dopo bisogna ringraziare il capo ufficio e la Apriletti, mi sembra si chiami, che per carità uno viene quassù, però la persona deve partire da casa, specialmente la persona anziana con l'accertamento sbagliato, andare dal geometra, andare dal patronato. Prima qui c'era una persona, Di Monti Clarita, che aveva un rapporto diretto con la cittadinanza, faceva e curava questi accertamenti e c'era anche un dialogo tra ufficio tributi e ufficio urbanistica, cosa che dagli accertamenti che arrivano si denota che questo dialogo non c'è. Quindi valutare se è il caso di riportare dentro questi servizi che sono stati esternalizzati, perché ben venga, per carità, anche i servizi esternalizzati quando uno non li può fare e via dicendo, ma bisogna vedere poi dopo se i servizi esternalizzati



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

qualitativamente rendono. Se qualitativamente non rendono una buona Amministrazione deve pensare al bene dei propri cittadini e quindi invece di fargli arrivare a casa gli accertamenti sbagliati, forse allora è meglio mette una persona in più dentro l'ufficio tributi che ci si guadagna sia nei confronti dei rapporti con i cittadini sia come qualità del servizio, però andando a vedere i numeri del bilancio abbassate le spese del personale se non erro ha detto sui € 17.000. Per esempio, se i dipendenti esterni che sono andati in pensione non sono stati rimessi oggi ce li aveva, per dire poteva risparmiare € 6.000 di spese di trasloco per l'ufficio urbanistica. Dice ma dopo che faccio? Prendo i dipendenti e invece di mandarli a fare il verde li mando a spostare i mobili? Sì, però fuori orario di lavoro, con un'attività progetto e quindi incentivavi anche le persone, invogliavi le persone e quindi dopo le persone non saranno di passaggio perché dopo le persone si troveranno bene al Comune di Montegiorgio e lavoreranno al Comune di Montegiorgio. E qui erano € 6.000 risparmiati, bastava fa un progetto fuori orario di lavoro e 6.000 € erano risparmiati e avevi delle persone invogliate, solo che non lo puoi fare perché lo stesso le persone può andare in pensione, ma non ieri, ieri ci è andato soltanto Siclari in pensione, gli altri sono andata in pensione 2 anni fa, 3 anni fa, 4 anni fa e stati rimessi. Per quanto riguarda la spesa per i servizi di assistenza software e hardware e via dicendo siamo arrivati ad oltre € 32.000 di spesa. Io credo, non so, è il caso un attimino di vedere se c'è la possibilità di fare una piattaforma con altri Comuni? Di fare un consorzio di fatto con altri Comuni per poter gestire queste piattaforme informatiche? Cominciano a essere cifre abbastanza esose. Nutriamo qualche dubbio sulle spese delle utenze delle scuole materne, dove sono stati messi 9.500 € in più di risorse. Allora le scuole materne, marzo, aprile, maggio e giugno sono state chiuse, non si riesce a capire come mai sono stati messi 9.500 € in più. Lo stesso sul Teatro Alaleona, al Teatro Alaleona € 8.500 in più. Il teatro quest'anno ho finito la stagione totale a fine febbraio, poi c'è stato il lockdown, adesso lo stesso, questi € 8500 in più sulle spese di riscaldamento del Teatro Alaleona lo stesso c'è qualcosa che non quadra su queste cose qui. Non abbiamo più dipendenti, o pochi dipendenti degli esterni proprio, però andiamo a comprare credo andiamo a comprare una macchina per fini istituzionali, voglio vedere chi la porta questa macchina perché non abbiamo più i dipendenti, compriamo le macchine e poi dopo dobbiamo un attimino aa vedere chi è che le porta le macchine. Poi c'è un acquisto di terreni o immobili per € 12.000, sapere quello che se quello che compriamo dopo per farlo rendere zero, però era giusto per sapere quello che compriamo per farlo rendere zero. Poi il Sindaco diceva giustamente che non si sa sui mutui e tutto, se danno la proroga o non danno la proroga, per carità tutte cose vere per carità, però c'è il mutuo del credito sportivo di € 16.000 dov'è lì c'era la possibilità comunque sia di non accedere eventualmente al rinvio e lì invece è stata fatta una delibera di Giunta, è stato aderito al rinvio. Poi dopo possiamo andare a discutere sul fatto di questi 16.000 €, che è una cosa lodevole per andare a mitigare le difficoltà dovute al covid, che hanno subito le attività dovute al covid. Per carità, la cosa la cosa è lodevole, però rinviamo questa spesa, rinviamo questo problema, mettiamo la testa sotto la sabbia, dice che me ne frega io intanto rinvio, poi dopo sarà un problema di un altro anno quando invece allora era possibile, visto che poi dopo c'è anche il problema della programmazione, non si sa se viene confermato, allora questo qui andava per la sua strada in modo che non era un problema, perché così significa solo mettere la testa sotto la sabbia e poi spostare i problemi sugli esercizi futuri, allora questo qui si pagava e i € 16.000 che servivano per il fondo per le attività



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

danneggiate dal covid si andava a trovare sui vari i capitoli, i vari interventi del bilancio, perché se no dopo ci troviamo sempre poi dopo a giugno - luglio di un altro anno ad avere gli avanzi milionari. Per il momento le considerazioni sono queste e poi ci riserviamo la dichiarazione di voto. Grazie.

SINDACO

Altri interventi? Simone Vecchi.

CONS. VECCHI

Io mi trovo sempre parlare dopo del Consigliere Massimiliano Gentili, che secondo me comunque ha esposto chiaramente un po' la difficoltà anche da parte del sottoscritto e comunque della minoranza ad accettare questo tipo di gestione del bilancio, perché sembra proprio fatto apposta tra virgolette, perché sul delle cose che erano prevedibili quando abbiamo approvato il bilancio a oggi ce le ritroviamo come ha appena detto il Consigliere Massimiliano. Io non mi dilungo sulle voci perché comunque ha espresso tutte le stesse perplessità che ho io. Ribadisco le spese maggiori che abbiamo avuto sul teatro e sulla materna che nonostante il covid sono stati chiusi, questa se per favore ci spiegate veramente che è successo qui. Poi su tutti gli altri aspetti non mi dilungo, sul personale che è stato affrontato un'altra volta anche se oggi non è tema di Consiglio, però siccome poi i soldi sono quelli che muovono tutto, se uno non investe sul personale e non c'è una visione a lungo io capisco anche difficoltà che ha detto il Sindaco che non c'è possibilità tante volte di fare una programmazione a lungo termine perché oggi gli emendamenti, le mozioni sono all'ordine del Consiglio oggi ce li ritroviamo qui. È una brutta abitudine che poi ripeto come Consiglieri che magari vorrebbero collaborare, aiutare essere d'aiuto tra virgolette per quanto possibile a questa Giunta in questa maniera perlomeno al sottoscritto mette in grossa difficoltà. Grazie.

SINDACO

Altri interventi? Giordana Bacalini.

ASS. BACALINI

Voglio rispondere per spiegare un attimo il fatto della retta dell'asilo nido. L'asilo nido funziona benissimo, abbiamo 23-24 bambini frequentanti, non abbiamo incassi perché la convenzione che è stata stipulata con la cooperativa che gestisce l'asilo gli incassi delle rette li prende direttamente la cooperativa che gestisce. Noi non riscuotiamo rette dai genitori e in più diamo un contributo per ogni bambino frequentante mensile e oltretutto naturalmente non si fa pagare né edificio né nessuna utenza alla cooperativa che lo gestisce.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

SINDACO

Altri interventi? Lorena Marzialetti.

ASS. MARZIALETTI

Mi riallaccio a quello che diceva Giordana, infatti i 300 € che sono in bilancio è perché è una rata incassata degli anni passati nella riscossione coattiva. Poi faccio alcune precisazioni sull'addizionale comunale se non ricordo male la previsione era in linea con gli anni 2018-2019, quindi eravamo rimasti più o meno forse avevamo messo qualcosa in meno, vero Andrea? ... (*intervento fuori microfono*) Poi per quanto riguarda gli incassi degli immobili comunali logicamente quest'anno non sono stati utilizzati e quindi non c'è stato nessun incasso, per quanto riguarda i riscaldamenti sia del teatro che della scuola materna sono stati fatti dei conguagli dalla CPM, dalla società che gestisce insomma. Poi riguardo al credito sportivo che è stato sospeso, alla rata 2020 per il credito sportivo, quella è stata utilizzata inizialmente per l'agevolazione per la Tari e quindi la sospensione era solo per un anno, inizialmente sembrava che era l'unico modo per poter intervenire in qualche modo per aiutare le aziende che erano in difficoltà.

SINDACO

Alcuni punti sono stati già trattati, volevo chiarire la questione della macchina che è stata acquistata dal Comune. Il Comune già attualmente ha un'auto, una Fiat Panda che a breve dovrà essere rottamata perché comunque presenta uno stato ormai che necessita di ricambio. Oltre a questo è quando è stata fatta l'assunzione all'ufficio segreteria sotto, è stata assunta Sara Concetti, una delle mansioni che era prevista per questa assunzione era quella delle notifiche e quindi quest'auto che acquistiamo avrà questo duplice servizio, quindi servirà per fare le notifiche, la parte del messo che poi andrà a sostituire la Panda vecchia che rottameremo per l'utilizzo che attualmente ne fa la refezione della scuola materna il martedì quando comunque c'è anche la mensa qui alla scuola primaria, quindi c'è il trasporto del cibo, dalla cucina nella scuola materna fino alla refezione della scuola primaria. Questo è in pratica l'acquisto che abbiamo fatto. Lo abbiamo fatto adesso perché si è presentata un'offerta molto vantaggiosa e quindi abbiamo deciso di affrontare subito di affrontare questo acquisto e abbiamo risparmiato diversi soldi acquistando un veicolo di nuova generazione, questi ibridi e quindi avremo un veicolo nuovo. L'altra cosa che era stata chiesta? ... (*intervento fuori microfono*) dunque l'acquisto di un terreno, in pratica sostanzialmente andremo a definire una questione che ormai annosa del Comune di Montegiorgio, quella relativa alla lottizzazione Romozzi. Quando fu fatta questa lottizzazione tantissimi anni fa il Comune avrebbe dovuto prendere in carico le strade e la parte lottizzante avrebbe dovuto realizzare il verde pubblico e le strade non sono mai state prese in carico e il verde pubblico non è mai stato realizzato, tanto che noi con una variazione al piano regolatore abbiamo l'ultima volta abbiamo riportato



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

proprio a verde pubblico un terreno che invece inspiegabilmente le Amministrazioni precedenti lo avevano trasformato in terreno edificabile. Quel terreno nella lottizzazione originale era destinato proprio a verde pubblico della zona. Quindi sentendoci con i proprietari di questi terreni abbiamo deciso sostanzialmente di acquistare queste proprietà per mettere fine a questo problema che oramai è vecchio di oltre 40 anni e così acquisteremo questo terreno e inoltre ci sarà la cessione di quelle porzioni di strada che comunque sarebbero già dovute essere pubbliche da molto tempo. Dovremmo definire poi la valutazione, i frazionamenti, la perizia per poi venire in Consiglio e formalizzare l'acquisizione. Altri interventi?

CONS. VECCHI

Per il conguaglio delle spese che diceva la CPM quindi questa è un'operazione che comunque voi avete controllato, verificato o abbiamo pagato e basta perché comunque un conguaglio sempre sotto periodo covid. Noi paghiamo alla CPM i servizi e le utenze e quindi è giustificato questo conguaglio, è stato fatto già altri anni oppure ci aspettiamo l'anno prossimo che ci ritorni qualcosa indietro, perché magari loro hanno chiesto un anticipo dei prossimi consumi o hanno chiesto un conguaglio dei consumi fatti negli anni precedenti?

CONS. RAMADORI

Non ho capito molto bene francamente il discorso dell'acquisizione di quell'area in quella lottizzazione, nel senso che lì andavano eseguite delle opere di urbanizzazione nel momento che si lottizzava che poi sarebbero state cedute all'ente pubblico. Quindi non ho capito molto bene il fatto che inspiegabilmente un'area che non era edificabile lo è diventata negli anni precedenti e oggi estate riacquistata per dotare quella lottizzazione di un verde pubblico che all'origine era previsto. Questi aspetti dovranno venire in Consiglio? Quindi avremo modo di parlare.

SINDACO

... la perizia e poi porteremo in Consiglio.

CONS. RAMADORI

Volevo essere rassicurato su questo aspetto che mi sembra un po' abbia degli elementi di ambiguità. Comunque va bene al momento opportuno magari le affronteremo.

SINDACO

Passiamo alla votazione. Chi è contrario? Allora Marco Ramadori, Massimiliano Gentili, Simone Vecchi contrari. Chi è favorevole? Tutti gli altri.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 3 (Ramadori, Gentili, Vecchi)

ASTENUTI: 0

SINDACO

Immediata esecutività. Chi si astiene? Simone Vecchi, Marco Ramadori, Massimiliano Gentili. Favorevoli?
Gli altri.

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 3 (Ramadori, Gentili, Vecchi)



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 23-11-2020

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 23-11-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE Favorevole** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 23-11-2020

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Michele Orteni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

In data 15-12-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 30-11-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) dal 15-12-2020 al 30-12-2020 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Il presente atto e' conforme all' originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giorgio Mariarosaria